



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Politiche europee e relazioni euromediterranee ( <i>IdSua:1599811</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	European Policies and Euromediterranean Relations
<b>Classe</b>	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/corsi-di-studio">http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/corsi-di-studio</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CHELATI DIRAR Uoldelul
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e in Scienze della politica (LM-62)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORTI	Ines		PA	1	

2.	EPASTO	Simona	RU	1
3.	LANZALACO	Luca	PO	1
4.	SCOTTI	Elisa	PO	1
5.	SPALLETTI	Stefano	PA	1
6.	TRAPE'	Anna Ilaria	PA	1
7.	VALENTINI	Enzo	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	FAHI Aya
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Francesco CAPOCASA Uoldelul CHELATI DIRAR Aya FAHI Raffaella NIRO Barbara PALUCCI Stefano SPALLETTI
<b>Tutor</b>	Simona EPASTO Anna Ilaria TRAPE' Ines CORTI Stefano SPALLETTI Elisa SCOTTI Angelo VENTRONE Francesco CAPOCASA



## Il Corso di Studio in breve

13/05/2024

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee mira a fornire una formazione avanzata e multidisciplinare in campo politologico, economico, giuridico, storico, sociologico e linguistico, che consenta di comprendere e governare, in una prospettiva di approfondimento interdisciplinare, la complessità delle questioni (istituzionali, politiche, economiche e sociali) che interessano l'Unione Europea e, in particolare, i Paesi dell'area euromediterranea. Esso fornisce ai laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee le competenze necessarie a svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di pubbliche amministrazioni (locali e nazionali) e istituzioni pubbliche nazionali, di organismi europei ed internazionali, di organizzazioni no-profit e imprese private, nonché competenze adeguate per operare nel campo della progettazione europea ed internazionale, anche con riferimento ai nuovi mercati (medio-oriente, ad esempio). Sulla base di una impostazione essenzialmente unitaria del Corso, sono previsti due percorsi, 'Governance europea e relazioni euromediterranee' e 'Politiche europee e studi economico-giuridici', che consentono di approfondire le varie tematiche ora privilegiando l'ambito delle relazioni internazionali e l'analisi dei processi, degli attori e delle modalità di esercizio del potere all'interno dell'Unione europea, ora dedicando maggiore attenzione alla valutazione giuridico-economica delle politiche europee e alla loro incidenza sull'assetto degli Stati, in particolare di quelli dell'area euromediterranea.

Inoltre, il curriculum 'Politiche europee e studi economico-giuridici' offre la possibilità di insegnare negli istituti scolastici economia e diritto, consentendo di ottenere un significativo numero di crediti nei predetti ambiti scientifici (56 CFU).

Link: [http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/corsi-di-studio](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/corsi-di-studio) ( Link diretto all'offerta didattica del corso LM-62 )





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2023

Nel 2011, in preparazione dell'attivazione del CdS Magistrale in Studi politici e internazionali (Classe LM-62) sono state realizzate consultazioni con esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Tali consultazioni sono riprese in occasione della modifica dell'offerta formativa che ha condotto ad una significativa ristrutturazione del corso. Tale decisione è scaturita da una serie di analisi, riflessioni e considerazioni effettuate dal Consiglio Unificato, dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione paritetica ma anche dai rilievi ricevuti a seguito della visita ispettiva della CEV dell'aprile 2015.

Il lavoro di riprogettazione è stato realizzato di concerto con le parti sociali che, a partire da novembre 2015, sono state coinvolte utilizzando tre diverse modalità:

- 1) incontri collegiali in occasione di eventi importanti organizzati in Ateneo;
- 2) consultazione di studi di settore;
- 3) invio di un questionario di valutazione del percorso formativo predisposto dal PQA.

Contestualmente alla discussione collegiale, il progetto è stato oggetto delle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro in occasione di una serie di convegni tenutisi tra il 2015 e il 2016. In particolare, nelle date 12-13 novembre 2015, 31 maggio 2016 e 15-16 settembre 2016 sono stati organizzati in Ateneo tre convegni internazionali in cui numerosi soggetti interessati alla macroregione Adriatico-Ionica hanno preso parte direttamente alle iniziative (oltre alle strutture istituzionali della macroregione, Ambasciatori di Croazia e di Bosnia-Erzegovina e rappresentanti di diverse camere di commercio straniere) o hanno fornito patrocinio e sostegno economico all'iniziativa (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee; Ministero per i Beni e le attività culturali; Regione Marche).

Inoltre, una delegazione di professori in data 4 luglio 2016 ha incontrato il personale dell'Ufficio Scolastico per le Marche (Macerata) lavorando alla creazione di percorsi formativi finalizzati anche all'insegnamento nelle scuole superiori.

In una seconda fase, per poter identificare le categorie professionali di sbocco, si è proceduto a studi di settore consultando la banca dati ISFOL (<http://fabbisogni.isfol.it>). In particolare, è stato analizzato il trend di variazione 2014-2018 e l'occupazione a medio termine a livello nazionale e a livello regionale per le categorie professionali ritenute più idonee. I risultati dello studio di settore sono riportati nel documento allegato al presente quadro.

Una volta discusso in Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 (12 ottobre 2016), il progetto formativo è stato sottoposto, nel mese di novembre 2016, alla consultazione delle parti sociali utilizzando una delle modalità suggerite dal PQA per le consultazioni degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ovvero l'invio di un questionario di valutazione (visualizzabile al link riportato in calce). Il questionario è strutturato in domande chiuse a risposta chiusa in modo da consentire una corretta comparazione di queste ultime (con possibilità di inserire suggerimenti). Il CdS ha contattato molti rappresentanti locali, nazionali e internazionali (dirigenti scolastici delle Marche, rappresentanti di tutte le regioni a Bruxelles, Ambasciata e Consolato d'Italia in Belgio, Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, regione Marche, Forum delle città dell'Adriatico, Ministero dello sviluppo Economico, CGIL).

L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro. Inoltre, le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive. Nel complesso le consultazioni hanno stimolato una ulteriore riflessione solo su alcune particolari categorie professionali.

Si sono resi disponibili a partecipare alla rilevazione interlocutori provenienti dai seguenti enti (di cui 4 su 10 a livello nazionale o internazionale): Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Direzione territoriale del lavoro, Ministero dello sviluppo economico, Ambasciata d'Italia presso il Regno del Belgio, Comune di Ancona, Ufficio Scolastico Regionale Marche Uff.V - Ambito territoriale di Macerata, CGIL - Camera del lavoro territoriale Macerata, Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, Direzioni Rapporti Finanziari Internazionali e

Analisi economico-finanziaria, Camera di Commercio di Macerata e di Ancona.

Tutte le parti sociali consultate hanno ritenuto che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio. Le figure professionali che il corso si propone di formare vengono considerate utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi dieci anni da quasi tutti gli interlocutori. Le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dei risultati degli studi di settore



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

03/06/2024

Nel corso degli anni, il CdS ha continuato nell'opera di consultazione e di monitoraggio del mercato del lavoro sia tramite l'analisi dei dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati che tramite la predisposizione di incontri specifici con rappresentanti del mondo del lavoro.

In particolare, nell'anno accademico 2018/2019, si è inaugurato un appuntamento annuale costituito da una tavola rotonda a più sessioni sul tema 'I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?' (il quadro generale dell'iniziativa è documentato al seguente link del Dipartimento Spocri:

[http://spocri.unimc.it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivit-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina\\_TavolaRotonda\\_3ottobre.pdf](http://spocri.unimc.it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivit-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina_TavolaRotonda_3ottobre.pdf)). In quell'occasione, sono stati invitati rappresentanti di istituzioni internazionali (Commissione Europea e Banca Mondiale), Istituzioni ed Enti Nazionali (Ministero dello Sviluppo, ISTAO), Istituzioni Locali (Regione Marche e ambiti territoriali comunali), organizzazioni del terzo settore internazionali (Save the Children), sindacati, associazionismo imprenditoriale (Confindustria Marche) e imprese.

Fra i rappresentanti di tali organizzazioni invitati si sono privilegiati i laureati in Scienze Politiche (8 su 10 rappresentanti intervenuti), in modo tale che potessero più puntualmente intervenire sui corsi di scienze politiche. L'obiettivo della giornata è stato duplice: far incontrare i rappresentanti invitati (in tutto 10) con gli studenti per discutere delle prospettive occupazionali dei laureati in scienze politiche; effettuare un'analisi puntuale dell'offerta formativa, differenziando fra corsi di studio e ricevendo feedback sul Corso di Studi in Politiche europee e relazioni euromediterranee.

In particolare, gli intervenuti hanno esposto le esigenze e le richieste del mercato del lavoro specificatamente valide per i laureandi LM-62 in 'Politiche europee e relazioni euromediterranee' corrispondenti a:

- a) un rafforzamento delle competenze trasversali (a tal fine si è promossa la prassi di lezioni interdisciplinari su temi di interesse comune e di attività formative laboratoriali, con un relativo riconoscimento di crediti formativi);
- b) un rafforzamento di profili di laureati nel campo dello sviluppo socio-economico del territorio e della pubblica amministrazione (a tal fine si sta impostando una discussione in seno al CdS per una eventuale revisione di alcuni dei profili e curricula che vengono attualmente formati, anche in relazione al corso nella classe L-36 offerto dal medesimo Dipartimento).

Il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder secondo le modalità sopra indicate. A questo hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Gli esiti della tavola rotonda sono stati discussi in una riunione informale fra il Direttore del Dipartimento e i delegati al Placement (aumentati da 1 a 3, di cui 2 con delega relativa ai corsi di laurea magistrale LM-62 e LM-52, come risulta nel verbale del CdD del 13/11/2019).

Il 26 febbraio 2021 si è svolta la più recente tavola rotonda sul tema 'I laureati di Scienze Politiche e il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?'

Ad essa hanno partecipato una dirigente del sindacato (CISL Marche), il vice-dirigente della XIV Reparto Mobile della Polizia di Stato di Senigallia, un consigliere parlamentare del Senato, il responsabile area Content Development del Forum P.A., la vicepresidente dell'Osservatorio di Pavia e un redattore del Corriere Adriatico, redazione di Fermo.

Tutti i partecipanti hanno sottolineato come l'interdisciplinarietà unita all'acquisizione della capacità di esaminare e risolvere problemi sulla base di un approccio poliedrico rappresentino gli elementi qualificanti e maggiormente apprezzati dei laureati in Scienze Politiche nel mondo del lavoro. Pertanto è stato suggerire di intervenire sulla dimensione interdisciplinare unicamente nel senso di un suo ulteriore rafforzamento. In questa prospettiva si è segnalato come tali doti siano particolarmente richieste non solo nelle organizzazioni private complesse, fra cui anche le organizzazioni sindacali, ma anche nelle pubbliche amministrazioni, per il cui accesso è in atto un processo di 'modernizzazione' proprio nel segno della valorizzazione delle competenze trasversali.

Particolare interesse è stato espresso nei confronti del corso di laurea in Politiche europee e relazioni euromediterranee dalla direttrice della Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa (sede di Venezia) (nell'incontro del 31 marzo 2022 su piattaforma Teams), con la cui collaborazione si svolgeranno, a partire dall'avvio dei corsi dell'anno accademico 2022-23, incontri volti ad illustrare agli studenti i possibili sbocchi professionali nelle istituzioni europee.

A seguito dell'incontro il Consiglio unificato delle classi ha avviato una riflessione volta a valutare l'opportunità di incidere sull'offerta formativa proprio al fine di assicurare una maggiore corrispondenza della medesima alle aspettative del mondo del lavoro, come segnalate dai professionisti consultati (verbale del CUC del 12 marzo 2021).

Nel gennaio del 2023 (C.U.C. dell'11.01.2023) è stato costituito un Comitato di indirizzo permanente che ha svolto riunioni preliminari finalizzate all'organizzazione di incontri di consultazione degli stakeholders programmati per l'autunno 2023. Nella prospettiva di agevolare il contatto con esponenti del mondo del lavoro, si è disposta l'integrazione del Comitato di indirizzo permanente (C.U.C. del 5 luglio 2023) con esponenti di organismi internazionali, di istituzioni nazionali o locali, di formazioni sociali e di imprese.

( )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DEL CONSIGLIO UNIFICATO DELLE CLASSI IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) E IN SCIENZE DELLA POLITICA (LM-62) DEL GIORNO 5 LUGLIO 2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperti legali in imprese o enti pubblici e del terzo settore

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Conoscenza del quadro normativo interno e sovranazionale con particolare riguardo al diritto dell'Unione europea e del diritto comparato (con un'attenzione particolare all'area euro-mediterranea), dimestichezza con la ricerca giurisprudenziale nazionale e sovranazionale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Svolgimento di attività preparatoria e finale con riferimento a contratti o documenti amministrativi; consulenza in materia legale a persone o organizzazioni

#### **sbocchi occupazionali:**

Amministrazioni pubbliche, Autorità indipendenti, uffici legali e uffici studi di imprese private, organizzazioni del Terzo settore

## Dirigente di organismi di interesse nazionale o locale per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti politici, associazioni rappresentative di interessi diffusi o collettivi)

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Conoscenza del quadro normativo interno e sovranazionale con particolare riguardo al diritto dell'Unione europea e del diritto comparato (con un'attenzione particolare all'area euro-mediterranea), dimestichezza con la ricerca giurisprudenziale nazionale e sovranazionale.

### **competenze associate alla funzione:**

Svolgimento di mansioni che prevedono responsabilità gestionali, operative e relazionali con l'esterno.

### **sbocchi occupazionali:**

Partiti politici, sindacati, organizzazioni del terzo settore, associazioni a tutela dell'ambiente e della salute.

## Specialisti della gestione della PA

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Coordinamento delle attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle autonomie funzionali e delle aziende sanitarie, formulazione di proposte ai dirigenti e cura dei progetti ad essi assegnati.

### **competenze associate alla funzione:**

Svolgimento di attività preparatoria e finale con riferimento a contratti o documenti amministrativi; consulenza in materia legale a persone od organizzazioni.

### **sbocchi occupazionali:**

Amministrazioni pubbliche statali, enti pubblici territoriali, Università, Aziende sanitarie, Camere di commercio, uffici studi di enti pubblici.

## Specialisti in scienza politica

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Descrizione ed interpretazione delle funzioni e logiche dei sistemi politici e dei processi di costruzione delle decisioni pubbliche.

### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza dei meccanismi che presiedono al processo decisionale, sia in ambito locale che globale, comprensione delle dinamiche dell'azione collettiva, conoscenza del quadro giuridico relativo al funzionamento degli organi collegiali.

### **sbocchi occupazionali:**

Analista delle politiche pubbliche, partiti politici, sindacati, associazioni e movimenti politici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2023

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale lo studente deve possedere i requisiti curriculari e un adeguato livello di preparazione personale.

I requisiti curriculari sono senz'altro soddisfatti nel caso in cui lo studente sia in possesso di un Diploma di Laurea di primo livello nella classe L-36. Nel caso in cui lo studente sia in possesso di un diploma di laurea di primo livello conseguito in una classe diversa da quella sopra indicata, i requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M.- 270/2004, avviene secondo modalità definite nel medesimo regolamento didattico.

Link : <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-spocri/politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee-lm-62-1>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2024

Per accedere al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Per quanto concerne i requisiti curriculari, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

Sono inoltre ammessi al Corso gli studenti in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali

che, nel corso di laurea effettuato, abbiano conseguito 30 crediti formativi (6 per ciascuna delle seguenti aree disciplinari: area economico-statistica; area giuridica; area linguistica; area storico-filosofica; area politologico-sociologica).

Ove, tuttavia, in sede di prevalutazione dei requisiti curriculari, risulti che lo studente abbia conseguito almeno 12 crediti formativi in solo due delle citate aree disciplinari, potrà acquisire i restanti crediti formativi tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo per i quali si rimanda al link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>

Alla verifica curriculare segue la verifica della personale preparazione tramite un colloquio su una o più delle seguenti aree a seconda del profilo dello studente:

- area economico-statistica;
- area giuridica;
- area linguistica;
- area politologica-;sociologica
- area storico-filosofica.

La verifica verte su letture preventivamente indicate al candidato per ciascuna area.

Sono esonerati dal colloquio tutti coloro che sono in possesso Diploma di Laurea di primo livello nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, o di Diploma di Laurea quadriennale in Scienze politiche del vecchio ordinamento, o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero, con una votazione pari o superiore a 90/110. I colloqui dovranno avvenire entro e non oltre il 30 novembre. Eventuali richieste, motivate, di proroga di tale data dovranno essere inoltrate al CdS entro il 30 novembre e verranno valutate nell'udienza successiva.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>



26/02/2023

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee nasce da meditate innovazioni sullo stato attuale dell'Unione Europea, sui rivolgimenti in atto in molti dei Paesi dell'area mediterranea e sulle relazioni euromediterranee.

In particolare, dopo diversi decenni di crescita e di espansione delle sue politiche, sia economico-sociali (politiche agricole comunitarie, attenzione alle aree urbane ed ai disagi sociali), che di ordine civile (Trattato di Shengen e di Lisbona) e, più ampiamente, a livello politico (allargamento ad Est, istituzione del rappresentante delle politiche estere), l'Unione Europea sta conoscendo una ulteriore fase di profonda trasformazione del proprio percorso istituzionale. Tale percorso è reso ancora più complesso dalle sfide epocali che anche l'Europa deve affrontare: i conflitti; l'approvvigionamento energetico; le dinamiche migratorie fra sponde del Mediterraneo. Il Corso si innesta su queste problematiche ed offre agli studenti la strumentazione didattico-scientifica e professionale per comprendere ed affrontare la complessità di queste dinamiche, destinate a incidere strutturalmente sulla configurazione dell'Unione Europea e sulle sue relazioni euromediterranee. Il Corso assicura una formazione fortemente concentrata e tecnicamente impostata su un modello multidisciplinare e sistemico, con una dimensione multipolare e al tempo stesso convergente. A tal fine, tutti i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee possiederanno una formazione avanzata in campo economico e giuridico, politologico, storico, sociologico e linguistico, che consenta loro di gestire strutture organizzativo-funzionali complesse, in ruoli di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private, comprendendo quelle di tipo nonprofit, anche in riferimento agli specifici contesti problematici e funzionali attinenti al governo del territorio.

Sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi, gli studenti potranno:

- approfondire i temi della governance europea e delle politiche euromediterranee, con particolare riferimento ai più efficaci strumenti di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla più ampia regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale;
- acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari nei campi sopra indicati che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nella elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche euromediterranee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale;
- acquisire approfondite conoscenze dei principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture organizzativo-funzionali complesse.

Gli obiettivi del Corso di studi consentono sbocchi occupazionali multisettoriali, a partire dalle pubbliche amministrazioni, a

differente livello e natura, le quali necessitano di competenze specialistiche e plurali per affrontare le interrelate problematiche che la contemporaneità propone. Si tratta di competenze necessarie anche alle imprese che, di fronte alla crisi attuale, sempre più hanno bisogno di figure professionali in grado di interpretare i fenomeni dal punto di vista economico-giuridico (mercato del lavoro, geopolitica, politiche pubbliche, scelte economiche e supporto statistico, problematiche agroalimentari, ambientali ed energetiche) e di operare nel campo della progettazione internazionale (e non solo), anche rispetto all'orizzonte dei nuovi mercati (Medio-Oriente, ad esempio).

Gli obiettivi formativi sopra indicati saranno raggiunti integrando la didattica tradizionale con la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali (ad esempio con seminari, laboratori) o con attività esterne (come stages e tirocini formativi).

All'interno di un percorso di studi concepito in maniera relativamente unitaria e che prevede la possibilità per gli studenti di accedere a tutta una serie di insegnamenti comuni, in primis fra quelli caratterizzanti nelle discipline economiche, giuridiche, politologiche e storiche, - e sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi - gli studenti potranno approfondire i temi delle politiche europee e relazioni euromediterranee, scegliendo fra due curricula formativi, uno più orientato ai temi della governance europea e delle relazioni euromediterranee, l'altro ai temi delle politiche europee e degli studi economico-giuridici.

In particolare, nel percorso di studi più centrato attorno ai temi della governance europea e delle relazioni euromediterranee, vengono approfonditi in ottica multidisciplinare argomenti ed approcci relativi agli strumenti più efficaci di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale.

Nel percorso dedicato alle politiche europee e agli studi economico-giuridici, gli studenti sono aiutati nell'acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nell'elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche europee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale. Sempre all'interno di tale percorso gli studenti potranno usufruire di una peculiarità di evidente attualità legata all'insegnamento, dopo la declaratoria ministeriale sulle nuove classi di concorso che consente agli studenti di Scienze politiche di poter insegnare economia e diritto negli istituti scolastici in presenza di un determinato numero di crediti nei predetti ambiti scientifici.



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e applicare idee originali, in un contesto di ricerca relativo precipuamente a tematiche politologiche e giuridico-istituzionali, con significative integrazioni in ambito economico, sociologico, storico e linguistico.</p> <p>Le attività di didattica frontale, le altre attività formative previste dall'ordinamento, oltre allo studio individuale, si propongono di sviluppare le conoscenze con approfondimenti specifici nei percorsi curricolari in cui si articola il corso: approfondimenti che, muovendo da una base formativa comune, sviluppano le tematiche del corso a diversi livelli, da quello internazionale e sopranazionale (con particolare riferimento all'area euromediterranea), ai livelli statale e substatale, sempre in un'ottica di reciproca interazione dei percorsi formativi.</p> <p>La tesi di laurea, a completamento del processo formativo, costituisce un</p>	
---	--	--

importante strumento per sviluppare in modo originale l'argomento specificamente trattato. La acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione vengono effettuate mediante gli insegnamenti nei diversi ambiti disciplinari, attraverso seminari, laboratori e il lavoro di ricerca svolto durante la preparazione della prova finale. I percorsi didattici sono strutturati in modo da consentire allo studente di acquisire autonome competenze di analisi, espositive scritte e orali (frutto di lavori individuali e di gruppo) e di ricerca. Le attività didattiche sono dunque organizzate in modo da stimolare l'autonomia di giudizio e la capacità di applicazione delle conoscenze, oltre alla tradizionale capacità di comprensione. In particolare, i metodi didattici applicati nell'erogazione delle attività didattiche si focalizzano sulle capacità di comunicazione, relazionali e di problem solving (lavori di gruppo, approfondimenti seminariali e case-studies, lavori di ricerca svolti in autonomia, etc).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati e le laureate acquisiscono capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi o tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed anche interdisciplinari connessi con il proprio settore di studio e di approfondimento tematico. Allo sviluppo di tali capacità applicative sono finalizzate le esercitazioni, i laboratori e, laddove scelti, i tirocini formativi, mentre la preparazione della tesi di laurea rappresenta, tra l'altro, un momento fondamentale di completamento del processo formativo anche in un'ottica di applicazione ed elaborazione delle competenze acquisite. La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene accertata tramite modalità partecipate di verifica delle conoscenze (gruppi di lavoro, flipped classroom, case-studies), oppure esami di profitto individuali (nel caso di studenti non frequentanti), attraverso la redazione di relazioni finali nell'ambito dei percorsi laboratoriali, con la discussione della prova finale. La verifica delle competenze acquisite è effettuata sfruttando una didattica interattiva, con diretta partecipazione degli studenti e delle studentesse alle lezioni, e con opportune modalità di esame. La capacità di applicare le conoscenze acquisite è inoltre valutata durante i tirocini pratici e soprattutto nella prova finale, dove viene valutato il lavoro di ricerca e l'elaborato scritto.

**Area ECONOMICO-STATISTICA**

**Conoscenza e comprensione**

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee, attingendo all'analisi evolutiva dei metodi e delle teorie economiche contemporanee e alla loro applicazione in ambiti geografici generali e particolari, si distingueranno per le conoscenze acquisite nelle politiche economiche e nel trattamento dei dati grazie alla preparazione nelle discipline statistiche.

Nel complesso i laureati e le laureate dovranno essere in grado di cogliere, attraverso un'adeguata preparazione

anche multidisciplinare, gli specifici elementi di complessità caratteristici delle politiche economiche europee e mediterranee.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee avranno la capacità di applicare le loro conoscenze entro il sistema UE e entro il suo ambito mediterraneo avendo consapevolezza di come emerge un sistema economicamente complesso nel quale la governance viene determinata a più livelli decisionali. Essi avranno familiarità con le analisi volte a misurare l'integrazione economica sul piano istituzionale, commerciale, fiscale e monetario nonché su quello delle diseguaglianze nel benessere. Alla fine del percorso formativo saranno in grado di redigere rapporti economici esibendo una pluralità di metodologie, specializzazione procedurale e tecnica espositiva.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI [url](#)

ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

METODI E TEORIE ECONOMICHE [url](#)

METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE [url](#)

QUANTITATIVE METHODS FOR ECONOMICS [url](#)

## **Area LINGUISTICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Gli studenti del corso in Politiche europee e relazioni euromediterranee hanno la possibilità di perfezionare il loro profilo plurilingue scegliendo una lingua tra quelle proposte. I corsi della lingua prescelta prevedono - oltre all'acquisizione o perfezionamento delle quattro competenze comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, con il supporto dei corsi di dottorato del Centro Linguistico d'Ateneo - uno studio specifico del lessico e delle strutture discorsive basato sui linguaggi della politica e delle relazioni internazionali. È prevista in particolare la lettura, l'ascolto e l'interpretazione di testi analitici di carattere storico, politico ed economico, nonché di articoli di attualità relativi ai paesi dove la lingua prescelta è strumento di comunicazione sociale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sulla base di un graduale approfondimento dello studio morfologico, sintattico, fonetico e semantico, gli studenti acquisiranno una preparazione linguistica avanzata che consenta loro di poter leggere, comprendere, tradurre, commentare testi politici, storici e culturali e più in generale le produzioni orali e scritte nella lingua prescelta. Gli studenti frequentanti dei corsi di lingua straniera avanzata saranno in grado di esprimersi in lingua straniera con un grado di accuratezza e pertinenza tale da poter assumere un ruolo proattivo nel dialogo interculturale e nelle relazioni internazionali con partner professionali del loro ambito di studio nei paesi dove la lingua prescelta è veicolo di comunicazione.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ARABA [url](#)

LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

LINGUA SPAGNOLA E COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

LINGUA TEDESCA AVANZATA [url](#)

## Area GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee perfezioneranno la loro formazione acquisendo ulteriori e specifiche conoscenze giuridiche nel settore pubblico (costituzione economica e governo pubblico dell'economia, diritto amministrativo europeo, diritto pubblico italo-europeo) e in ambiti specifici (diritto agroalimentare, diritto agrario internazionale e della sostenibilità ambientale, diritto dell'ambiente e dell'energia).

Più in dettaglio, nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee le conoscenze giuridiche fornite saranno finalizzate a maturare la piena comprensione degli strumenti giuridici e di governance internazionale tra gli Stati, nelle politiche dell'Unione Europea e nelle sue interazioni con la regione Euro-mediterranea, nel quadro delle dinamiche complessive della società globale.

Nel curriculum Politiche europee e studi economico giuridici, la formazione giuridica avanzata consentirà ai laureati di avere la padronanza degli strumenti del diritto commerciale, del settore agroalimentare e dell'energia, nonché di maturare una formazione avanzata nei diritti umani e delle differenze. Nello stesso tempo, all'interno del medesimo curriculum, un percorso ad hoc fornirà al laureato un adeguato numero di crediti nelle materie giuridiche utili per l'abilitazione all'insegnamento del diritto e dell'economia negli istituti scolastici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate di questo corso avranno piena padronanza del funzionamento delle istituzioni pubbliche europee e saranno in grado di comprendere e interpretare i più importanti fenomeni giuridici del panorama globale ed euromediterraneo (quali quelli legati alle politiche agricole, alimentari, ambientali, dell'energia, anche in un'ottica di sostenibilità, nonché inerenti ai diritti umani). Tali competenze, unitamente a quelle economiche, politologiche, sociologiche, linguistiche e storiche, sono spendibili in ruoli di esperti e/o di elevata responsabilità nell'amministrazione pubblica, nelle imprese private, nelle organizzazioni non governative e nel settore del no-profit.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE [url](#)

DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE EUROPEE [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (*modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA*) [url](#)

IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA FRA COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

## Area SOCIOLOGICO-POLITOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee avvalendosi dell'approccio multidisciplinare assicurato dal Corso di Laurea magistrale, e grazie in particolare agli insegnamenti impartiti dall'area sociologico-politica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione dei fenomeni sociali, del rilievo che le politiche pubbliche, i diversi assetti istituzionali e del welfare rivestono nel loro materializzarsi nei diversi paesi europei così come più in generale nei Paesi del bacino mediterraneo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in questo corso, pertanto, avranno la capacità di interpretare ed analizzare la complessità dei fenomeni oggetto di studio delle scienze sociali e di accedere ai più elevati livelli di formazione accademica ove proporre soluzioni originali. La formazione sociologico-politologica ricevuta li metterà in condizioni di poter comprendere con uno sguardo più ampio le difficoltà dei problemi attuali e di farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE [url](#)

POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE [url](#)

POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

## Area STORICO-FILOSOFICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee, grazie agli insegnamenti impartiti dall'area storica e filosofica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione delle fasi e dei caratteri delle trasformazioni avvenute negli ultimi due secoli relative ai sistemi politici e sociali nei principali paesi europei ed extraeuropei - con particolare riferimento all'area del Mediterraneo - e ai processi di allargamento, o restringimento, dei diritti e delle garanzie democratiche nonché il linguaggio e le forme di comunicazione politica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in questo corso, pertanto, grazie alla formazione storica e filosofica ricevuta, avranno la capacità di comprendere, con uno sguardo più ampio e consapevole, le radici storiche dei problemi attuali e delle relazioni interne al Mediterraneo, insieme alle fasi di sviluppo dei processi democratici e delle sfide portate alla stessa democrazia nel corso del XX e XXI secolo. Inoltre, saranno in grado di analizzare ed interpretare i linguaggi politici e le relative forme di comunicazione. Ciò li metterà in grado di avere le capacità critiche necessarie per farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione e per utilizzare le varie forme di comunicazione politica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI [url](#)

PUBLIC HISTORY: RACCONTARE LA STORIA [url](#)

STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA POLITICA [url](#)



<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Grazie al marcato taglio multidisciplinare e trasversale, i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisiranno adeguate capacità critico-riflessive che consentiranno loro di affrontare con piena consapevolezza e in autonomia di giudizio i contesti rimessi alle loro responsabilità, sviluppandone i contenuti alla luce delle più generali linee di evoluzione della società a livello italiano, transnazionale (area mediterranea) ed europeo. Sarà costantemente tenuto in conto che, per il tipo di competenze acquisite, i laureati potranno rivestire ruoli di responsabilità nella direzione e nel controllo di gruppi di lavoro. Il metodo di insegnamento fondato sullo studio autonomo garantirà lo sviluppo della capacità negli studenti di determinare ed esprimere giudizi in piena autonomia. I risultati di apprendimento attesi saranno verificati sia attraverso la preparazione e presentazione di lavori durante i corsi, sia attraverso la redazione e discussione dell'elaborato finale. In entrambi i casi, gli studenti saranno stimolati a reperire, analizzare ed interpretare autonomamente fonti e dati rilevanti per i temi oggetto delle discussioni collettive e della ricerca individuale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Grazie alle metodologie nell'insegnamento e al tipo di verifiche previste, il laureato in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisirà padronanza nella terminologia propria delle diverse aree disciplinari coinvolte nel processo formativo e sarà in grado di comunicare le proprie conoscenze e competenze a interlocutori esperti e non esperti. Essendo il corso di studi incentrato su elementi economici e giuridici supportati da competenze di natura linguistica, politologica, sociologia e storica per un verso le abilità comunicative fornite porranno attenzione alla formalizzazione logico-matematica dei fenomeni economici. Si arriverà, quindi, a un livello specialistico in cui prevalgono univocità terminologico-concettuale, ricorso a grafici e presenza di termini in lingua inglese. Per un altro verso, sarà ulteriormente implementato l'utilizzo principalmente tecnico del linguaggio giuridico, la cui costante interazione con altri campi del sapere fa sì che anche i termini mutuati dai settori politologici e sociologici vengano ridefiniti anche a livello normativo.</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate sia stimolando lo studente a partecipare attivamente alle lezioni sia attraverso l'esame finale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite dagli studenti tramite lo studio personale o in team, sempre guidato dalle indicazioni bibliografiche fornite dai docenti nei momenti di formazione. Gli studenti di entrambi i curricula avranno quindi la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali frequentando anche seminari e corsi integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, in aggiunta ai corsi istituzionali, e sempre al fine di privilegiare la dimensione interdisciplinare e di incentivare le capacità critiche. In tal senso si prevede anche la possibilità di svolgimento di attività esterne al corso di studi, ossia stages presso amministrazioni, imprese e organismi internazionali. Le attività esterne saranno volte a fornire conoscenze operative relativamente alla struttura e al funzionamento di organismi specifici, facilitando pure l'inserimento</p>	

lavorativo dei laureati.

Per quanto riguarda le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento, esse avverranno principalmente tramite un esame finale per ogni attività formativa. L'esame potrà svolgersi in forma scritta e/o orale, anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione dei medesimi. Potranno anche essere previste prove scritte e/o orali intermedie, al fine di incentivare la valutazione dei risultati di apprendimento in itinere e, eventualmente, consigliare specifici percorsi per rafforzare i risultati dell'apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/02/2023

Rientrano tra le attività formative affini o integrative sia insegnamenti di settori scientifico-disciplinari non previsti nella classe per le attività caratterizzanti, sia taluni insegnamenti di settori scientifico-disciplinari che, pur rientrando in settori previsti per le attività caratterizzanti, rispondono tuttavia in modo particolare ad esigenze di differenziazione e specificità dei percorsi tematici, con i relativi insegnamenti, del corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee. Tali attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio e comprendono una serie di insegnamenti e laboratori il cui inserimento nel percorso didattico permette un'estensione delle conoscenze disciplinari nelle materie storiche (con studi d'area che offrono la possibilità di approfondire contesti culturali euromediterranei), linguistiche (si può optare per la scelta di diverse lingue europee ed anche della lingua araba, al fine di potenziare l'apertura internazionale e comparata del percorso didattico e per favorire l'inserimento dei laureati in un mondo del lavoro sempre più globalizzato), giuridiche (per arricchire i percorsi curriculari tenendo conto delle nuove frontiere giuridiche in campo etico, ambientale e transnazionale).

Le competenze acquisite saranno diverse nei vari profili tematici e consentiranno di ampliare le conoscenze e le expertise del laureato magistrale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/02/2023

La prova finale consiste nella stesura e discussione di una tesi originale in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente.

La Commissione di laurea, composta secondo le modalità definite nel Regolamento didattico di Ateneo, determina il voto di laurea. La lode può essere attribuita solo con il voto unanime dei componenti della Commissione di laurea, sulla base della media curriculare e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione), in conformità con le delibere del Consiglio unificato delle classi.

A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU.



13/05/2024

La Commissione giudicatrice valuta la prova finale, tenendo conto del curriculum dello/a studente/essa, dell'elaborato e della discussione. La votazione è espressa in cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. Alla prova finale, la Commissione può assegnare da 0 a 8 punti, a cui si possono aggiungere fino a 2 punti (per un totale di massimo 10 punti), di cui un punto se il/la candidato/a si laurea in corso e un altro punto se il/la candidato/a ha ottenuto più di tre lodi.

Sono fornite indicazioni sul metodo di calcolo del voto di laurea al seguente link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/esame-di-laurea/voto-laurea>.

Le procedure amministrative riguardanti le prove finali sono disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti. Le informazioni relative al calendario delle sessioni di laurea sono pubblicate nel sito del Dipartimento.

Link: [http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea\\_sienze-politiche](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea_sienze-politiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Come si imposta e si scrive una tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM62 piani di studio 2024-2025

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-spocri/politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee-lm-62-1>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/orari-lezioni](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/orari-lezioni)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/appelli-e-iscrizione-esami](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/appelli-e-iscrizione-esami)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta\\_didattica/esami-di-laurea](http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/esami-di-laurea)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	8	40	

		corso 1						
2.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' FORMATIVA ERASMUS (TAF D) <a href="#">link</a>			8		
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' FORMATIVA ERASMUS (TAF F) <a href="#">link</a>			4		
4.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	TRAPÈ ANNA ILARIA	PA	8	40	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA ( <i>modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA</i> ) <a href="#">link</a>	SCOTTI ELISA	PO	6	30	
6.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA <a href="#">link</a>			8		
7.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI <a href="#">link</a>	EPASTO SIMONA	RU	8	40	
8.	IUS/09	Anno di corso 1	IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA FRA COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	NIRO RAFFAELLA	PA	8	60	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI <a href="#">link</a>			4		
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			4	20	
11.	SPS/04	Anno di corso 1	LABORATORIO PERMANENTE DI MASS MEDIA E POLITICA <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	6	30	
12.	L-LIN/04	Anno di	LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA - B2 <a href="#">link</a>			0		

		corso 1					
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA - B2 - PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA - B2</i> ) <a href="#">link</a>			0	
14.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA - B2 - SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA - B2</i> ) <a href="#">link</a>			0	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA INGLESE AVANZATA <a href="#">link</a>			0	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA SPAGNOLA AVANZATA <a href="#">link</a>			0	
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA TEDESCA AVANZATA <a href="#">link</a>			0	
18.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA - mod. b ( <i>modulo di LINGUA ARABA</i> ) <a href="#">link</a>			2	
19.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>			8	
20.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - MOD. A ( <i>modulo di LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE</i> ) <a href="#">link</a>			6	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>			8	40
22.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA E COMUNICAZIONE POLITICA <a href="#">link</a>	FRANCESCONI ARMANDO	PA	8	40
23.	SECS-	Anno	METODI QUANTITATIVI DI	MAURO	PA	8	40

	S/05	di corso 1	INDAGINE E VALUTAZIONE <a href="#">link</a>	VINCENZO				
24.	IUS/10	Anno di corso 1	MOD. B - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA ( <i>modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA</i> ) <a href="#">link</a>			2	10	
25.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE <a href="#">link</a>	LANZALACO LUCA	PO	8	40	
26.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA <a href="#">link</a>	PRONTERA ANDREA	PA	8	40	
27.	M-STO/04	Anno di corso 1	PUBLIC HISTORY: RACCONTARE LA STORIA <a href="#">link</a>	VENTRONE ANGELO	PO	8	40	
28.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO <a href="#">link</a>	BUSILACCHI GIANLUCA	PA	8	60	
29.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI <a href="#">link</a>	VENTRONE ANGELO	PO	8	40	
30.	SPS/09	Anno di corso 1	mod. a - Disegno di ricerca e indagine quantitativa ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	GUARASCIO CARMELA	RD	0	4	
31.	SPS/09	Anno di corso 1	mod. b - Una breve ricapitolazione di analisi monovariata, bivariata e multivariata ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	MAURO VINCENZO	PA	0	4	
32.	SPS/09	Anno di corso 1	mod. c - Ricodifica, etichettatura, costruzione di nuove variabili, diffusione dei risultati attraverso la rappresentazione grafica in STATA ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE</i>	VALENTINI ENZO	PA	4	4	

SCIENZE POLITICHE,  
ECONOMICHE E SOCIALI) [link](#)

33.	SPS/09	Anno di corso 1	mod. d - Elaborazione e analisi di dati campionari in STATA ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	CLEMENTI FABIO	PA	0	4
34.	SPS/09	Anno di corso 1	mod. e - Una mappa delle banche dati per studi su fenomeni economico-sociali ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	FABIANI MICHELE	RD	0	4
35.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVA ERASMUS (TAF D) <a href="#">link</a>			8	
36.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVA ERASMUS (TAF F) <a href="#">link</a>			4	
37.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE <a href="#">link</a>			8	
38.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE <a href="#">link</a>			8	
39.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE EUROPEE <a href="#">link</a>			8	
40.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>			8	
41.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI <a href="#">link</a>			8	
42.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			8	

43.	SPS/03	Anno di corso 2	ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	8
44.	SPS/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI <a href="#">link</a>	4
45.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	4
46.	SPS/04	Anno di corso 2	LABORATORIO PERMANENTE DI MASS MEDIA E POLITICA <a href="#">link</a>	6
47.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LETTORATO LINGUA TEDESCA AVANZATA <a href="#">link</a>	0
48.	SPS/01	Anno di corso 2	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA <a href="#">link</a>	8
49.	SPS/01	Anno di corso 2	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA <a href="#">link</a>	8
50.	SECS-P/04	Anno di corso 2	METODI E TEORIE ECONOMICHE <a href="#">link</a>	8
51.	SPS/02	Anno di corso 2	PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE <a href="#">link</a>	8
52.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	16
53.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DELLA POLITICA <a href="#">link</a>	8
54.	SPS/09	Anno di	mod. a - Disegno di ricerca e indagine quantitativa ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI</i>	0

		corso 2	<i>DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>		
55.	SPS/09	Anno di corso 2	mod. b - Una breve ricapitolazione di analisi monovariata, bivariata e multivariata ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	0	
56.	SPS/09	Anno di corso 2	mod. c - Ricodifica, etichettatura, costruzione di nuove variabili, diffusione dei risultati attraverso la rappresentazione grafica in STATA ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	4	
57.	SPS/09	Anno di corso 2	mod. d - Elaborazione e analisi di dati campionari in STATA ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	0	
58.	SPS/09	Anno di corso 2	mod. e - Una mappa delle banche dati per studi su fenomeni economico-sociali ( <i>modulo di LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI)</i> <a href="#">link</a>	0	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di

aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEEO

13/05/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint -servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;
- Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. I progetti POT sono gestiti dai singoli Dipartimenti e CdS, ove presentati e approvati, con un raccordo di Ateneo a livello di gestione e produzione di documentazione interna;
- Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach;
- LM Day - iniziative di promozione e presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti dei corsi di laurea triennale;
- Saloni e fiere di orientamento -partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa

dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

### 3) Orientamento internazionale

- L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento eservizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati. L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al "recruitment" e al "global engagement" attraverso i portali internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali internazionali, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata alle pre-admission viene garantito un servizio integrato di orienteering, che rende più facile raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale dell'Ateneo.

## ATTIVITA' A LIVELLO DEL CORSO DI STUDIO

- Gli obiettivi formativi e il percorso di studio del corso di laurea magistrale vengono presentati durante tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo per l'orientamento. Una ulteriore attività di orientamento viene svolta presentando il corso durante le lezioni del terzo anno dei corsi di laurea triennali del Dipartimento, per chiarire i punti di forza del corso magistrale, ascoltando gli studenti e rispondendo a domande e dubbi sul percorso offerto;
- Gli studenti possono usufruire del servizio di consulenza e informazione offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con le docenti delegate all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio;
- Per raggiungere gli studenti residenti lontano dalla nostra sede, si fa affidamento anche a campagne informative del corso sui social networks e sul web.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

## ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30

dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – [cla.unimc.it](http://cla.unimc.it) – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

a) È sempre disponibile per gli studenti il servizio di orientamento offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con la docente delegata all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

b) È attivo un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea e degli eventuali approfondimenti richiesti nell'ambito dei singoli corsi. A tale scopo è organizzato un ciclo di incontri formativi, dal titolo

'Come si prepara una tesi di laurea' (ultima edizione 7-8 maggio 2024, <https://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/come-preparare-la-tesi-la-laurea>). Tenuto conto del riscontro positivo da parte degli studenti di tale iniziativa, sono svolte attività formative analoghe volte a tenere in considerazione anche le esigenze degli studenti di utilizzo degli strumenti multimediali.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

13/05/2024

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

Nel biennio 2024-2025 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

<https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio/tirocini-extracurriculari>

<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio/tirociniufficijudiziari>

ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Dal 2021 si è proceduto a 'riavviare' la promozione delle possibilità di tirocini, nonostante la natura facoltativa sia stata nuovamente deliberata. E' stato possibile rilevare un iniziale segnale di ripresa dopo la pandemia;

Nella prospettiva di un ampliamento degli ambiti entro cui effettuare esperienze lavorative, sono stati avviati rapporti con la Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa, con sede a Venezia.

Nell'ottica dell'accompagnamento al mondo del lavoro l'offerta formativa dell'anno accademico 2022/23 si è arricchita di

due Laboratori, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro: il 'Laboratorio di Progettazione europea' e il 'Laboratorio permanente di Mass media e Politica'. Nell'a.a. 2023/24 si è prevista la riproposizione dei suddetti Laboratori, in virtù del valore delle iniziative ai fini dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Per l'a.a. 2024/25 si prevede, tra gli altri, il 'Laboratorio di preparazione all'accesso alle pubbliche amministrazioni'.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la

didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail. Al momento della pubblicazione dei bandi di candidatura, la coordinatrice dipartimentale ERASMUS organizza un incontro dipartimentale di promozione e informazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali.

L'elenco degli accordi Erasmus 2024/25 per la magistrale LM-62 è disponibile a questo link:  
[https://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2425/sedi/dip\\_sc\\_politiche-ms.html#](https://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2425/sedi/dip_sc_politiche-ms.html#)

Fra le iniziative per diffondere il bando e sostenere la mobilità presso gli studenti si segnalano:

- ERASMUS DAY il 08/02/2024 per diffondere il bando 2024-2025: una registrazione link:  
<http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2223/-Home/Erasmus-Home.html>
- il ricevimento settimanale, e su appuntamento, della delegata per sostenere gli studenti in mobilità durante tutto il percorso: dalla candidatura al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Descrizione link: accordi Erasmus ed extraeuropei.

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Facult�s universitaires Saint Louis		01/12/2023	solo italiano
2	Francia	CY Universit� de Cergy Paris (sede Sciences Pol. Saint-GERmain-en-Laye)		01/06/2015	solo italiano
3	Francia	Universit� Lumi�re Lyon 2		01/12/2013	solo italiano
4	Francia	Universit� Rennes 2		01/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Nantes		01/12/2013	solo italiano
6	Francia	�cole des hautes �tudes en sciences sociales - EHESS		01/12/2021	solo italiano
7	Germania	Hochschule Ansbach		01/01/2014	solo italiano
8	Paesi Bassi	Radboud Universiteit Nijmegen		01/01/2014	solo italiano
9	Polonia	POLITECHNIKA GDAŃSKA ( GDANSK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY )		01/04/2014	solo italiano
10	Repubblica Ceca	Metropolitan University Prague		01/04/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad Computense de Madrid		01/04/2017	solo italiano

12	Spagna	Universitat Ramon Lull	01/02/2014	solo italiano
13	Svezia	Dalarna University	01/10/2013	solo italiano
14	Turchia	Pamukkale University	01/01/2022	solo italiano
15	Ungheria	University of Szeged	01/07/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2024

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
  1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
  2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;
- f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
  1. come affrontare un colloquio di lavoro;
  2. storytelling e public speaking;
  3. personal branding e web reputation;
  4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;

5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

#### ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Dal 2021 si è proceduto a 'riavviare' la promozione delle possibilità di tirocini, nonostante la natura facoltativa sia stata nuovamente deliberata. E' stato possibile rilevare un iniziale segnale di ripresa dopo la pandemia;

Nella prospettiva di un ampliamento degli ambiti entro cui effettuare esperienze lavorative, sono stati avviati rapporti con la Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa, con sede a Venezia.

Nella prospettiva di agevolare il contatto con esponenti del mondo del lavoro, si è disposta l'integrazione del Comitato di indirizzo permanente L36 ed LM62 (verbale del CUC del 5 luglio 2023) con esponenti di organismi internazionali, di istituzioni nazionali o locali, di formazioni sociali e di imprese, sulla base delle indicazioni dei componenti del Consiglio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Laboratorio (21 marzo- 8 maggio 2024)

#### ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il laboratorio di Etica dell'Intelligenza Artificiale intende offrire la conoscenza e gli strumenti necessari per riconoscere, inquadrare e valutare gli aspetti etici relativi al design e all'uso delle tecnologie digitali basate su sistemi di intelligenza artificiale (quali, ad esempio, gli algoritmi di machine-learning e deep learning che regolano il funzionamento dei media digitali). Il laboratorio integra riflessione teorica sui temi e sulle questioni fondamentali nel campo dell'etica dell'intelligenza artificiale e analisi critica ed esercitazioni pratiche su casi di rilievo internazionale.

Laboratorio (18 aprile - 24 maggio 2024)

#### DIVERSITY AND INCLUSION MANAGEMENT

Il laboratorio è volto a fornire competenze teoriche e pratiche nelle varie aree della gestione delle differenze all'interno delle organizzazioni. Obiettivi specifici: abitare il contesto lavorativo in modo più inclusivo; costruire uno stile comunicativo

13/05/2024

riconoscibile che si ponga in pluralità, anziché in contrapposizione; curare i luoghi e i tempi di lavoro nell'ottica del miglioramento delle relazioni e della cultura organizzativa; acquisire le lenti necessarie a riconoscere potenziali o attuali fenomeni di discriminazione; acquisire una metodologia nell'ottica della prevenzione e della sensibilizzazione della discriminazione; sviluppare prospettive gender sensitive e di non-discrimination mainstreaming nella valutazione del benessere e dell'esposizione al rischio; favorire la conoscenza in merito ai processi e agli strumenti che rendono possibile l'integrazione delle persone con disabilità, con riferimento alla gestione di casi concreti e alla condivisione di best practices.

Laboratorio (21 marzo- 8 maggio 2024)

#### TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il laboratorio sulla transizione digitale è pensato nel contesto delle previsioni della strategia Italia digitale 2026 e del Piano Nazionale Scuola Digitale, oltre che delle previsioni del PNRR. Esso ha l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso formativo innovativo, interdisciplinare e intersettoriale.

Descrizione link: SPOCRI NEWS

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/site-news>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web [www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2022-2023/val\\_lm-62\\_22\\_23.pdf](http://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2022-2023/val_lm-62_22_23.pdf). 13/05/2024

Come risulta dai dati desunti dai questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte (dati MIA.), emerge, con riguardo all'anno accademico 2022/2023, un livello di soddisfazione degli studenti che afferiscono alla LM62 molto buono.

Inoltre, tutte le valutazioni del CdS risultano superiori a quelle dipartimentali e di Ateneo. Le performances migliori (superiori o uguali a 8) riguardano la coerenza dell'insegnamento delle materie con quanto dichiarato nei syllabi pubblicati nelle pagine docente (8,88), la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati (8,44), il carattere stimolante delle lezioni (8,89) e la disponibilità dei docenti (8,99).

Va inoltre ricordate che le risultanze delle valutazioni vengono discusse a licello di Consiglio Unificato delle classi per dati disaggregati. Le eventuali criticità emerse dalle valutazioni vengono monitorate e prese in carico dal Presidente del Corso di Studi

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I risultati sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, percepita dai suoi stessi laureati, sono tratti in modo diretto dai dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2023), che tengono in considerazione i giudizi dei laureati LM-62 dall'anno 2015 e quindi, seppur sempre in modo significativo, di quanti si sono laureati in riferimento al CdS precedente ('Studi politici e internazionali')

(<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm->

62\_lpo\_23.pdf).

Da tale fonte si evince che i laureati (21 nell'anno solare 2022; intervistati 19) hanno ritenuto decisamente adeguato il carico di studio alla durata del corso di studio in una percentuale elevata (83,3%), nettamente superiore a quella di Ateneo (55,3%), nonché molto soddisfacente l'organizzazione degli esami in una percentuale (91,7%) decisamente superiore a quella di Ateneo (55,3%).

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea è molto significativa, con un 83,3% di laureati decisamente soddisfatti (di contro ad un 52,9% dell'Ateneo).

Soddisfacente è anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso (91,7%), superiore a quella di Ateneo (72,4%).

Descrizione link: ANALISI SODDISFAZIONE DEI LAUREATI

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/dipartimento-di-scienze-politiche-della-comunicazione-e-delle-relazioni-internazionali/lm-62-politiche-europee-relazioni-euromediterranee>

Pdf inserito: [visualizza](#)